



2. IV VERSO IL MERCATO CENTRALE



Dal Canto de' Nelli al Mercato Centrale, il percorso ha la forma di una 'I'.

Arrivati al Canto de' Nelli si gira verso Nord e si percorre via dell'Ariento in mezzo a due file di bancarelle oppure sul marciapiede del lato Est.

Attraversata via Sant'Antonino, si giunge all'angolo del Mercato Centrale.

Da questo punto abbiamo un'altra possibilità di percorrere, a sinistra, una deviazione in via dell'Ariento per raggiungere il Mercato Centrale, sempre fra un dedalo di variopinte bancarelle che invitano ad uno *shopping* veloce ed economico. Via dell'Ariento (ossia, argento), ampliata nella seconda metà del XIX secolo in occasione della realizzazione del *Mercato Centrale*, trae il nome dalle numerose botteghe dove,

Il tratto si sviluppa in zona pedonale. La pavimentazione di via Canto de' Nelli è molto sconnessa anche sul marciapiedi.



min
75
m
2000



Gli ingressi al Mercato sono situati lungo via dell'Ariento, sulla facciata Ovest dell'edificio e per raggiungerli è necessario salire alcuni gradini.

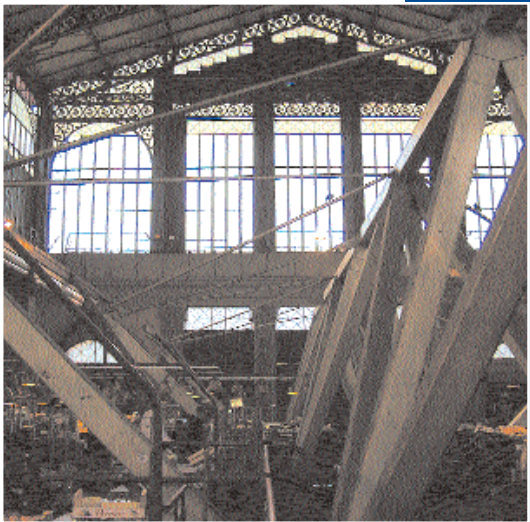
Si consiglia di visitare il mercato con accompagnatore.

Il tabernacolo delle Fonticine, in via Nazionale.

nel Quattrocento, lavoravano i filatori d'argento i quali, con la loro produzione consentivano la tessitura dei pregevolissimi broccati fiorentini. In fondo alla via si trova forse il più celebre dei tabernacoli fiorentini, quello delle *Fonticine*, con edicola in terracotta invetriata policroma, che si slancia sopra una vasca nella quale gettano acqua sette piccole "fontanelle".

Giunti al primo bivio si gira a destra da dove si accede al *Mer-*





Uno scorcio del
Mercato Centrale.

cato Centrale (o di *San Lorenzo*), opera pubblica coperta, tutta finestrata con strutture in ferro, realizzata dall'architetto Giuseppe Mengoni nel 1874, dove tanta gente si aggira fra i capaci banchi invitanti dai mille profumi. Macellai, pollaioli, venditori di cacciagione, pizzicagnoli, pescivendoli al piano terreno, ed al reparto superiore ortolani i cui banchi sono sempre colmi di frutti ed ortaggi freschissimi dalle innumerevoli tonalità di colori, catturano l'attenzione dei visitatori come in una mostra di pittu-

In corrispondenza dell'incrocio con via dell'Ariento la pavimentazione di recente realizzazione (in lastre di pietra posate a spina pesce) si percorre più agevolmente.

Via dell'Ariento va percorsa preferibilmente sulla sede stradale la cui pavimentazione lapidea ha le caratteristiche precedentemente descritte.



Banchi del Mercato Centrale.

ra. Ma il vero spettacolo del mercato è soprattutto costituito dalle persone: i venditori che decantano ad alta voce i pregi della loro mercanzia ed indirizzano giudizi più o meno galanti alle giovani ed avvenenti signore, gli avventori pronti a valutare con una sola occhiata la migliore combinazione fra qualità e prezzo. L'atmosfera che si respira è una vera e propria sinfonia di suoni e rumori, avvolta tra colori e profumi diversi man mano che si procede fra i vari, candidi, banchi di marmo.

Raggiunta via Sant'Antonino ci si dirige verso la rampa di accesso al Mercato Centrale, parzialmente nascosta dai banchi di vendita.

Il Mercato Centrale è accessibile con assistenza poiché la rampa di accesso ha una pendenza rilevante.



min
90
m
2200